

I magnifici sette, i volti giovani della nuova imprenditoria piemontese



1 / 7

«Se vogliamo davvero ripartire e immaginare una nuova imprenditorialità dobbiamo coinvolgere e sostenere i ragazzi che intendono mettersi in gioco», spiega Paolo Bertolino, direttore di Unioncamere Piemonte. Perché i dati emersi da un'indagine di Unioncamere per l'Economia Nordovest del Corriere Torino suggeriscono che c'è ancora molto da fare. Nel 2011 in Piemonte c'erano 41 mila società guidate da under 35, oggi ce ne sono diecimila in meno, circa 31 mila, con Torino e Cuneo capofila delle nuove iniziative.

I magnifici sette, i volti giovani della nuova imprenditoria piemontese



2 / 7

«L'aspetto incredibile di questa complicatissima stagione economica è che c'è un dinamismo imprenditoriale mai visto prima d'ora. Ricevo più di 10-15 idee di impresa al giorno. E quasi tutte sono idee eccellenti». Nella casella di posta elettronica di Marco Gay, ceo dell'acceleratore hitech di Digital Magics e candidato forte a presiedere Confindustria Piemonte, si affastellano ogni anno 1.500 proposte l'anno. «Ma in queste settimane, in media, le richieste sono triplicate».

I magnifici sette, i volti giovani della nuova imprenditoria piemontese



3 / 7

Synesthesia di Francesco Ronchi è una giovane azienda digitale torinese che corre veloce. Ha meno di 10 anni di vita ma il Financial Times la inserisce nell'elenco di quelle società da tenere d'occhio, a maggior tasso di crescita d'Europa. «Open innovation, collaborazione sinergica con le startup, diversificazione ossessiva, design, digitalizzazione dei processi: questa è la nostra ricetta per correre anche nelle sabbie mobili di una crisi». Francesco Ronchi sta spingendo l'attività di ricerca nella gestione degli eventi da remoto, nell'advisory, e ha lanciato un'Academy virtuale per gli Its del territorio, come per **Piazza dei Mestieri**.

I magnifici sette, i volti giovani della nuova imprenditoria piemontese



4 / 7

A Cuneo i jeans (2 milioni di pezzi l'anno) in cotone biologico di Maria Riorda (Rico Lewis) finiscono nel nuovo carrello della spesa ecommerce dell'azienda e diventano anche taglia unica per donne (41-45) per evitare i costi ambientali del trasporto del reso. «Debuttiamo nel commercio elettronico con nuovi prodotti e nuovi materiali, puntando anche su una logistica sostenibile».

I magnifici sette, i volti giovani della nuova imprenditoria piemontese



5 / 7

Contratti etici per un'agricoltura sostenibile. È l'idea di impresa di Humus Jobs, la società cuneese lanciata da Claudio Naviglia, Elena Elia e Luca Barraco. Nella loro piattaforma di ricerca di lavoro (humusjobs.it) si incontrano domanda e offerta per favorire contratti regolari in agricoltura. «Più di 800 lavoratori si sono rivolti al nostro servizio – spiega Naviglia – Oggi ci impegniamo a combattere il lavoro nero con contratti etici che fanno bene all'impresa e agli stagionali».

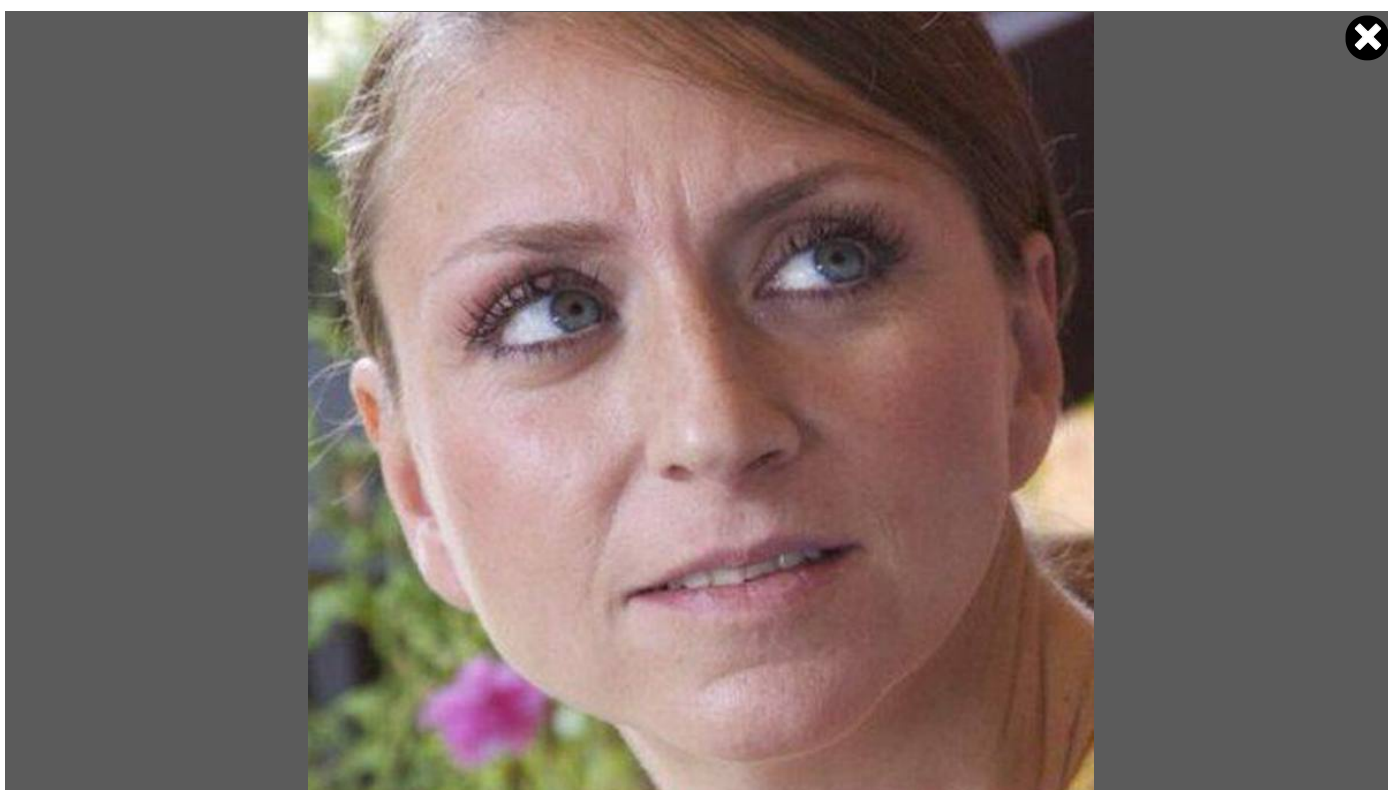
I magnifici sette, i volti giovani della nuova imprenditoria piemontese



6 / 7

L'abito su misura nasce su Zoom e Whatsapp. Simone Maggi, ceo di Lanieri, biellese, classe 1983, ha applicato la strategia omnichannel ai suoi atelier per superare la lunga fase di quarantena. «Avevo in testa da tempo l'idea di lanciare il sarto digitale – racconta Maggi – lo stop forzato della rivendita nei negozi mi ha costretto a correre». Oggi gli stylist della società prendono le misure e consigliano abiti online.

I magnifici sette, i volti giovani della nuova imprenditoria piemontese



7/7

Cristina Tumiatti di Sea Marconi ha coinvolto amici imprenditori, Matteo Gallo e Fabio Sferruzzi, tra i fondatori di Talent Garden a Torino, di Miacar e Beneficy, e Ivan Tanzariello a capo di Elivend, per creare Siqui24, «l'Amazon dei negozi di quartiere». Per rendere competitivi i piccoli con i giganti dell'e-commerce. «All'interno della nostra vetrina saranno esposti i prodotti dei piccoli commercianti il consumatore potrà selezionare le merci come fa su Amazon o su altre piattaforme online e così riempire il carrello della spesa. Ma vogliamo dotare tutti i negozi aderenti di distributori automatici».